

I VERDETTI DI BASKET E RUGBY DOMENICA AMARA PER LE BIG VIRGILIANE. I PLAY OFF? LA DINAMICA PENSA POSITIVO, GIALLONERI FUORI DAI GIOCHI

Fiducia Stings, Viadana guarda avanti

Il diesse Bronzini: "Gli infortuni alla lunga si pagano. Voltiamo pagina velocemente. Spazio ai nostri ragazzi, ma servirà uno scatto ulteriore"

VIADANA La sconfitta di domenica allo Zaffanella con le Fiamme Oro (9-11) ha chiuso le porte delle semifinali al Viadana. Certo, i numeri ancora non condannano i gialloneri, ma da quelli non si scappa a tre giornate dalla fine della regular season: sesto posto a quota 37 con 10 punti dal San Donà (quarto a 47), senza dimenticare ovviamente che proprio i poliziotti hanno sorpassato i rivieraschi al quinto (39). I veneti addirittura sono riusciti, in casa, nell'impresa di battere la capolista Calvisano, che ha passato lo scettro al Rovigo, prendendosi 4 punti inaspettati per rafforzare la quarta piazza play off. Anche il tecnico **Filippo Frati** alla vigilia aveva detto che era fondamentale battere le Fiamme. Purtroppo le cose sono andate diversamente. Per una squadra abituata a fare un rugby propositivo e a muovere l'ovale con grande ritmo e intensità, è stato complicato lottare nel fango come in una gara d'altri tempi e affrontare proprio un avversario che in queste situazioni va a nozze. In più l'arbitraggio con decisioni dubbie ha condizionato il match, come sottolineato dai dirigenti gialloneri a fine gara. «Arbitraggio imbarazzante - ha ribadito ieri il ds **Alberto Bronzini** - Il direttore di gara sembrava che non fosse in collegamento con i guardalinee. E' andato un po' nel pallone, come nelle situazioni di vantaggio che aveva segnalato e poi non ha dato. Noi non abbiamo fatto una delle nostre migliori partite, e quando

sei lì sul filo del rasoio gli errori li paghi. Siamo rimasti senza seconda linea, senza capitano, in una gara condizionata da vento, fango e acqua. Loro, più pesanti, su questo campo erano favoriti. Potevamo comunque anche vincerla». Una stagione amara, caratterizzata inoltre da tanti infortuni, primo fra tutti quello al debutto di capitano **Ormson**, faro della squadra in regia. E come se non bastasse, con assente anche **Biondelli**, domenica lo staff non ha potuto schierare **Manganiello** all'apertura, fuori per influenza. «Siamo stati sfortunatissimi. Se perdi Ormson, Grigolon, Wagenpfeil, Garfagnoli... Delnevo è rientrato ma non è al top e ora abbiamo perso anche Caila. Quando in una squadra giocano sempre quelli, sei a corto di energie. Gli infortuni alla lunga si fanno sentire. I play off? La matematica non ci condanna, ma è impensabile che San Donà perda tre volte, noi vinciamo tre volte, e vadano ko anche le Fiamme. Voltiamo pagina il più velocemente possibile e mettiamo le basi per il futuro. Frati ha un altro anno, vogliamo portare avanti un certo tipo di discorso. Dobbiamo fare i conti anche con quelli che siamo, ma bisogna fare un passo in avanti. Non possiamo crearci dei castelli in aria se siamo limitati. Continueremo a inserire giovani e dare continuità ai ragazzi di Viadana che sono adesso in squadra e che hanno fatto molto bene». Sabato il derby a Reggio: «Sarà durissima. Loro vorranno far bene, idem noi». (c)

